










16:56  **Keolos [Cimitero]** Muove tra le lapidi con passo lento e privo di una precisa meta, il capo è privo del cappuccio che accessorizza il manto rosso di velluta, la neve posa sul suo crine brizzolato senza però turbare la sua persona ne tantomeno la sua concentrazione. Gesticola al vento, quasi in cerca di risposte alle domande che a se stesso pone. "L'Immortalità". Quasi come un pazzo bonfionchia quella strana parola centro di tutto



16:58  **Hvid [Pr.Necropoli]** Arrivata finalmente! E' quello che dicono i suoi occhi trasparenti, l'unica parte realmente visibile di lei. E' in sella a Marachè, un Assil dal manto nero come la notte, e lei, non è altro che una figura minuta, esile avvolta in un mantello bianco bordato di pelliccia che la cela totalmente con il cappuccio ben calcato sulla testa a ripararla dalla neve che cade dal cielo e ammantata tutto di bianco, certo, ma che la cela anche il viso riversando un'ombra là dove dovrebbe esservi il viso. Stretta in una mano dall'aspetto affusolato e del medesimo bianco del manto, sosta la sua Staffa che con i suoi due metri la sovrasta ampiamente. Fa fermare il destriero vicino al limitare dello spiazzo, la dove sorgono le stalle, con un movimento fluido che ha in se un non so ché di etereo scivola giù dalla sella e lo conduce all'interno. Ricompare a piedi poco dopo, con quel suo passo leggiadro sulla soffice neve e la Staffa che l'accompagna.



17:02  **Keolos [Cimitero]** Non si avvede dell'arrivo di HVID, è troppo impegnato nel pensare e nel cercare una risposta alle sue domande, di tanto in tanto legge qualche nome vergato su qualche lapide, intendo a trovare un annesso anche in queste. La sinistra mano si mostra steccate e raccolta dietro la schiena, mentre la destra continua a mimare scritte e simboli indecifrabili per chi l'osserva, che in lui potrebbe vedere solo un pazzo



17:06  **Hvid  [Spiazzo->cimitero]** <Inspira a fondo, è evidente dalla nuvoletta di aria condensata che le fuoriesce da quel cappuccio, mentre prosegue incedendo nel vero e proprio spiazzo innanzi la Necropoli, il suo passo la porterebbe verso l'accesso alle cripte se non fosse che nello spaziare con lo sguardo coglie il manto rosso che spicca nel paesaggio innevato. Si sofferma qualche istante ad osservare la figura che, ancor distante, ma visibile, si muove fra le lapidi. La curiosità ha la meglio. Ruota la sua direzione e muove verso il cimitero, di fatto verso Keolos. Nel ridurre le distanze dalle ombre del cappuccio l'osserva, quei due occhi trasparenti lo studiano con la più totale assenza di qual si voglia espressione, ma vivide e attente. Superate le prime lapidi di nuovo si ferma ed esordisce> Mors Semper Dominat....cercate qualcuno in particolare fra le tombe?



17:11  **Keolos  [Cimitero]** Si arresta nell'udire quella voce che pronunzia il saluto della setta, di scatto ruota in sua direzione il capo e parte del busto, quasi come un'anima posseduta, per poi completare l'intera torsione una volta riconosciuta Hvid {Mors Dominat} Eterno il tono, immerso in un vuoto astrale {Cercavo la risposta all'Immortalità, cercavo il sapere, cercavo il sillogismo della necromazia <...>Potreste indicarmi voi qualche passo?



17:14  **Hvid  [Cimitero]** <Ha una voce asettica eppure melodica, priva di intonazione particolare eppure cordiale, un contrasto netto, un pò come quei suoi occhi che dalle ombre rimangono piantati, leggermente verso l'alto data la differente altezza, su di lui a rispecchiarlo. Due iridi tanto chiare da apparire così ingannevolmente pure e cristalline eppure sono al contempo profondamente, magneticamente oscure e nulla vi si può legger dentro, ma tutto vi si riflette perfettamente. Compie un'altro paio di passi lenti, muovendo la Staffa che tiene sempre con la mano sinistra ben stretta sull'asta d'osso di cui condivide il colore> Vi hanno già concesso l'uso del saluto Proselito...<va a dire, non è una vera e propria domanda ma il tono interrogativo è velatamente presente, poi prosegue comunque senza invero attendere una risposta> Ne dubito...non sono che agli inizi anche io...poco più sopra di voi...certo, ma non ho risposta a questa vostra domanda<si ferma e abbassa gli occhi alla lapide che lui stava osservando prima di rialzarli verso i suoi occhi> Ci siamo già incrociati? Perdonatemi la mia memoria a volte funziona a volte no, il vostro nome?



17:21  **Keolos  [Cimitero]** Un vero peccato {Replica alla donna dopo la sua replica negativa alla richiesta mossa} Sapete? Non riesco a darmi pace, da quando ho appreso l'essenza del Mors Dominat, non riesco a lasciare lo spirito della ricerca {Alterna lo sguardo tra la donna e il cielo che lascia cadere la neve prima di replicare nuovamente alla femmina, intento a saziare le sue curiosità} Penso di avervi incrociato il giorno in cui l'engemo ci inflisse le sue volonà {Ora la sinistra lascia la postura assunta dietro la schiena, mostrandosi con tanto di bende e stecche alla vista di Hvid} Io sono Keolos Klay, proselito della setta, fino ad oggi, nessuno mi ha ripreso per il saluto proferato, in verità, non so se sto mancando di rispetto verso qualcuno nel pronunciarlo.

17:26  **Hvid**  **[Cimitero]** <La mano destra sale al cappuccio e ignorando la neve che scende, lo va ad abbassare, svelando il viso spigoloso, addolcito solo dal taglio degli occhi da cerbiatta, sapientemente esaltato da un filo di trucco nero, occhi sormontati da lunghe ciglia bianche come bianchi sono i capelli, corti appena oltre l'orecchio che le adornano il volto donandole un ennesimo contrasto, un'aspetto da ragazzina sbarazzina che va in netta contrapposizione con quel suo sguardo. Nelle rosee labbra carnose un accenno di un vago sorriso, sorriso che non pare giungere a dar vita alle iridi trasparenti che tornano a sondare il loco, spaziando su di esso come se dovesse controllare che nessun altro vi si aggiri a parte loro. Intanto torna a parlare>Se avete istruzioni sul significato che queste due semplici parole celano, se lo avete appreso, fatto vostro allora no, suppongo possiate usarlo ma dovrebbero avervelo detto anche esplicitamente, di poterlo usare...<la destra lasciato il cappuccio sulle spalle torna lungo il corpo mentre il suo sguardo torna dal basso su di lui>Pazientate, la ricerca richiede pazienza e intanto osservate, studiate posso darvi solo questo di consiglio<abbassa le iridi alla sua mano e torna al suo volto> Oh si...è vero, ma non conoscevo il vostro nome però, l'ho letto...io sono Hvid, Adepto ad oggi<Le dita della mancina carezzano l'osso della Staffa in un movimento lento e perpetuo>



17:34  **Keolos**  **[Cimitero]** Un mezzo sorriso accoglie il dire di Hvid, mentre la destra ormai notata, ritorna a prendere posto dietro la schiena {E'un immenso onore apprendere il vostro nome Adepto, come lo è per me condividere parole con voi}breve pausa che accompagna con piccoli colpi di tosse atti a schiarire la timbrica {Avete ragione quando parlate di pazienza, ma non nego che sono un uomo curioso e assetato di sapere, sto masticando l'intera biblioteca ma, non riesco ad andare oltre a quelle che viene vergato<...>sono sicuro che all'interno di tutto quell'inchiostro vi è un significato più profondo, un'essenza utile a ritrovare quella parte di me ormai smarrita}Le verdi si piazzano sul viso della donna, intente ad incrociare le simili {Ditemi se potete, com'è la via dell'adepto?}Soltanto ora la sguardo scende sulla staffa in osso, ammirandone la struttura e la forma}



17:40  **Hvid**  **[Cimitero]** <Le iridi trasparenti incrociano i suoi occhi verdi ed ingannevolmente ne assumono il colore per quel battito di ciglia argentea che ricambia direttamente il suo sguardo ma mentre replica, coglie anche lo sguardo alla Staffa e a sua volta ruota il viso andando a mirarla, alzando gli occhi fino alla gemma azzurra che ne segna l'apice> Investite la vostra curiosità sugli altri membri della Setta stessa...cercateli... seguiteli<torna a volgere lo sguardo su di lui>Lasciate stare le parole vergate, tanto più di quelle che vi sono concesse non potrete andare, sfruttate questa vostra smania rivolgendovi ai membri più alto di voi, di me anche... <La mano sinistra pur sostenendo la Staffa, sale e scende lungo il bastone in un lento carezzare, soffermandosi di tanto in tanto sul glifo inciso, percorrendolo con il polpastrello dell'indice. Mentre lui parla, ruota e la mano destra gli rivolge un muto invito a seguirla nel camminare nuovamente verso lo spiazzo, lasciandosi le lapidi alle spalle, in vero non si volge per vedere se l'invito lui lo abbia colto o meno, invece replica, muovendo la Staffa a cadenzarle quel passo etereo>E' affascinante, il sapere viene concesso poco alla volta ma quando arriva entra dentro e non vi lascia più e se ne desidera solo altro, di più...lo capirete strada facendo, quale parte di voi avete smarrita?<ruota solo per veder se cammini con lei e per scrutar la reazione eventuale alla sua domanda posta a bruciapelo>

17:47  **Keolos**  **[Cimitero]** Segue il passo dell'adepto muovendo nella sua stessa direzione, ne ascolta il dire con estrema e non indifferente attenzione {Non saprei dirvi neanche io quale parte di me io abbia perso, non so se sia la migliore o la peggiore, non so se è sempre mancata o se semplicemente è in me e io sia incapace di percepirla <...>Ciò che so, è che non è la via della quiete che mi rappresenta<...>Ciò che desidero è lo sterminio dell'ipocrisia,della falsa propaganda, di tutti coloro che si innalzano a giusti senza neanche sapere la vera essenza della giustizia<...> La mia vocazione è un fiume nero d'anime smarrite da consegnare al giusto luogo {Gesticola frenetico nel mentre illustra la sua essenza ad Hvid, il dire è ricco di convinzione e di energia negativa}

17:54  **Hvid**  **[Cimitero->Spiazzo]** <Le iridi trasparenti lo fissano pur continuando quel suo passeggio lieve, dal basso della sua minuta figura l'osserva, senza curarsi di sembrar inopportuna, in quella sua spiegazione, lo sguardo segue anche il suo gesticolare frenetico che accompagna la sua spiegazione con uno scatto di quei suoi occhi vitrei e attenti al contempo> Capisco...non vedo perché allora cercarla questa parte perduta che vi portava verso lidi falsi,

lasciate che muoia e rendetevi un ...<compie una pausa riportando lo sguardo alla Necropoli, all'ingresso verso le cripte, mentre ricerca palesemente la parola>un vuoto contenitore, sfociate il vostro fiume di anime nere e smarrite alla Necromanzia e predisponetevi per apprenderne i segreti e l'arte<gli lancia una rapida occhiata di sbieco> Ditemi chi altri avete conosciuto oltre me e l'Egemone intendo...

18:00  **Keolos**  **[Cimitero]** Seguirò senza alcun dubbio il vostro consiglio Adepto {prosegue di fianco Hvid}Ho avuto il piacere di conoscere il mietitore di jibril, e un altro demone della quale non conosco il nome che mi ha tramandato il sapere dell'essenza del salute <...>Altri confratelli ho avuto modo di vedere ma, purtroppo, non saprei indicarvi i nomi... a stento riesco a ricordarne i volti.

18:03  **Hvid**  **[Necrop.—>Cripte]**<Arriva al limitare dell'ingresso alle cripte e nuovamente la sua figura minuta viene fermata nel suo muoversi, ruota alzando il viso verso l'alto> Bene allora cercateli, seguiteli, osservateli, valutate le loro figure e le loro differenze, le loro strade e ascoltate tutto quanto vi concederanno di sapere e vedrete che presto non avrete un medaglione ma una di queste<muove la mano sulla sua Staffa> Mors Semper Dominat Proselito....<afferma accompagnando il dire da un lieve cenno della testolina bianca, poi si volge e prende a discendere verso le cripte con il suono della Staffa contro la pietra ad accompagnarla mentre scivola nelle ombre>